

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIV • N. 9 • 7 marzo 2014 • www.agendabrindisi.it



II «PREMIO OSCAR» DEL DEGRADO AL BELLISSIMO CASTELLO ALFONSINO



La grande bruttezza!

SPORT: BASKET RITMO-PRIMATO, CALCIO ENNESIMO TONFO

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TITISHIPPING

shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titishipping.it



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
Distretto 106 A/B "Apulia" - Italy
ZONA 13
Lions Club Brindisi



Associazione Donatrici Italiane Sangue
Cordone Umbelicale

La grande bellezza...



... del dono

Venerdì 7 marzo 2014 - Ore 18.30
Hotel Orientale Brindisi - Corso Garibaldi 40

PROGRAMMA

- Ore 18.30 Saluto del Presidente Lions
Prof. Luigi D'Ambrosio
Saluto del Presidente Adisco
Prof.ssa Lina Bruno
Saluto Autorità
- Ore 19.00 "La dimensione sociale del dono"
Prof. Luigi Spedicato Sociologo
Università del Salento
- Ore 19.20 "Esperienza raccolta e prospettive sul S.C.O.
Dell' Ospedale A. Perrino di Brindisi"
Dott.ssa Francesca Ghezzi Dirigente Medico
Medicina Trasfusionale Presidio Ospedaliero Perrino
- Ore 19.40 "La Banca Cordonale di San Giovanni Rotondo"
Dott. Michele Santodirocco Medical Director
Banca Cordonale Regione Puglia
- Ore 20.00 "La Grande Bellezza... del Dono"
Spettacolo ideato, scritto e interpretato dalla
Compagnia Teatrale "Meridiani Perduti" con la
Partecipazione di:
- **Sara Bevilacqua** Regista e Attrice
- **Marta Lioce** Violoncello
- **Isabella Benone** Violino
- **Francesca Fragnelli** Danzatrice
- **Luana Fedele** Attrice
- **Ludovico De Rosa** - Attore

Con l'adesione di



Lecce Tito Schina

Evento reso possibile dal contributo della **Medical Chirurgica s.r.l.** Brindisi

Ingresso libero

Banchine - Dopo aver fuorereggiato per alcuni giorni, la polemica sull'opportunità dell'allargamento del canale Pigonati sembra sopita, come tutte le cose a Brindisi: furia francese e ritirata spagnola. Rimane comunque il grosso punto interrogativo sui lavori e sui progetti, nel caso specifico, dell'Autorità portuale e cioè se siano stati preceduti da una attenta analisi costi/benefici, ovviamente con esiti favorevoli per quanto si andava a progettare e a costruire. Chissà se sapremo mai se tali analisi, ritenute giustamente indispensabili dal presidente Haralambides, siano state una regola o vengono ora richiamate per non fare qualcosa che potrebbe (ripeto, potrebbe) essere utile al traffico del porto interno. In sostanza, non si è capito se i lavori di consolidamento della banchina del canale saranno fermati in attesa degli esiti della invocata analisi o proseguiranno a prescindere. Suggestirei invece, sempre che sia possibile (ma non vi è nulla di impossibile se lo si vuole), di consolidare, al posto di quella del canale, la banchina di viale Regina Margherita - cosa necessaria, prevista da tempo e chissà perché non fatta - le cui condizioni sono notoriamente critiche, come testimonia la foto in pagina. Sarebbe anche una importante questione di sicurezza ed è molto strano che ciò non abbia avuto la priorità che meritava considerato che rispetto alla sicurezza, su viale Regina Margherita, si siano scatenati sino a rasentare il ridicolo (vedi transenne, cubetti, cartellonistica ecc.) adottando misure non vedibili altrove.

Edipower - Non so quanto possa aver giovato alla politica di Edipower la lettera inviata dalla RSU aziendale a vari dirigenti scolastici e al sindaco di Mesagne per pro-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



testare contro l'iniziativa di una scuola che ha proiettato il film «Il giorno che verrà» di Simone Salvemini e prenderlo come spunto per una discussione sui temi ambientali. La lettera, a prescindere dalla normale difesa dei propri convincimenti, contiene alcuni passi alquanto paradossali come quando si accusa la pellicola di «propaganda politica sottoforma di film documentario, di una associazione denominata 'No al carbone', costituita da attivisti dediti al fondamentalismo ambientale che divulgano disinformazione sull'ambiente e sostengono tesi politiche contrarie allo sviluppo industriale, in particolare alla produzione di energia da fonti fossili». Parole che paiono estrapolate dalla mostra tenutasi recentemente a Palazzo Nervegna 'I sovversivi', da qualche segnalazione al Podestà. Come

anche quest'altra frase: «non crediamo che queste manifestazioni ricadano nel novero della corretta informazione socio-educativa»; e concludendo domandano: «i movimenti e le associazioni di tipo estremo e settario, spacciati come attività culturali, continueranno ad avere libero accesso alle scuole dei nostri figli per imbonirli?». Fortunatamente la professoressa «incriminata», Maria Santina Faggiano Semeraro, dirigente della scuola media «Materdonna-Moro» di Mesagne, non ha bisogno di avvocati difensori e se la sbriga egregiamente da sola rispondendo per le rime: «Chi è mai questa Rsu di un'azienda privata che interferisce nelle libere scelte di questa scuola? E' un attacco inaccettabile alle prerogative istituzionali degli Organi Collegiali di questa Istituzione scolastica. E' pur

vero che viviamo in un Paese democratico e pluralista, ma da questo ad entrare a gamba tesa, connotando di toni «politici» l'intervento del regista e dell'associazione invitata allo scopo di sensibilizzare gli alunni sulle tematiche ambientali di questo territorio, c'è una bella differenza». Al termine della sua «arringa» la prof rammenta che gli alunni della sua scuola «hanno effettuato visite guidate alla Centrale Federico II di Cerano e partecipato, vincendo, al concorso 'Playenergy' e, quindi, la realtà industriale brindisina è stata analizzata anche sotto l'aspetto produttivo». Ed ecco la stoccata finale: «Si è 'di parte' anche se si visitano le centrali a carbone? Questa sterile polemica innescata dalla Rsu di Edipower è semplicemente strumentale per le note vicende che l'azienda in questo momento sta attraversando. La Rsu di questa scuola non si permette di entrare nel merito delle problematiche di Edipower. Questa scuola, nella sua interazione col territorio, intende soltanto far comprendere ai propri alunni che lo sviluppo industriale deve essere 'sostenibile'. La direzione Edipower dovrebbe riflettere e far riflettere. Accusare gli altri di fondamentalismo può anche andar bene, basta vedere da quale pulpito viene la predica.

La grande ... - Il titolo in copertina vuole provocatoriamente parodiare quello del film vincitore dell'Oscar quale migliore pellicola straniera: «La grande bellezza». Non è il bellissimo e suggestivo Castello Alfonsino a meritare di essere «La grande bruttezza», ma il suo degrado, il suo stato di abbandono frutto della disattenzione e del disinteresse di una classe di amministratori incapaci di valorizzare le potenzialità della propria terra. A costoro va il nostro particolare Oscar!

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Daniilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingresso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

LIRICA

Il «Don Carlo» in scena nel «Verdi»

Sarà un «Don Carlo» moderno, ma nel rispetto dell'opera, quello che aprirà la stagione lirica al Nuovo Teatro Verdi. La rassegna, prodotta dalla Provincia di Lecce, arriva a Brindisi per il primo dei due titoli che vedranno protagonista il teatro d'opera. Si comincia, dunque, con il capolavoro più fastoso e solenne di Giuseppe Verdi, sabato 8 marzo alle ore 20.30, diretto dal praghese Luděk Golat, direttore artistico del festival internazionale «Opera Praga». Dirigerà l'orchestra «Tito Schipa» di Lecce il maestro concertatore Filippo Maria Bressan, tra i più innovativi direttori italiani, sia nel repertorio antico sia in quello sinfonico-corale.

«Don Carlo è una delle vette del genio poetico verdiano. In essa Verdi ha trovato un colore nuovo, ha trovato la carie nera e profonda della controriforma e le circonvoluzioni e i festoni del grande barocco». Così annotava Eugenio Montale, ai tempi critico musicale del «Corriere d'Informazione», dopo aver assistito all'opera nel 1960 alla «Scala».

E in effetti, l'opera è considerata il vertice dell'ispirazione musicale verdiana, che racconta il mondo straziato delle vittime del potere al tempo dell'inquisizione spagnola. Sommosse, roghi di e-



retici e ribellioni liberali fanno da sfondo a dolenti frustrazioni amorose dovute alla ragion di Stato. L'Infante di Spagna è innamorato della matrigna, ma desiderato dall'amante del padre. Il potere del trono di Filippo II risulterà succube dell'altare: il Grande Inquisitore ottiene infatti il sacrificio del figlio e dell'amico più leale, Posa.

«Don Carlo» fu rappresentato per la prima volta, in cinque atti e in lingua francese, l'11 marzo 1867 al «Teatro de l'Académie Impériale de Musique» di Parigi. Già per la prima parigina Verdi fu costretto a operare dei tagli perché l'opera era troppo lunga e bisognava terminare in tempo perché il pubblico potesse prendere i treni che collegavano Parigi con i sobborghi. Poi Verdi ne realizzò una versione in quattro atti (eliminando il primo) in ita-

liano che venne presentata alla «Scala» il 10 gennaio 1884 («Il Don Carlo è ora ridotto in quattro atti, sarà più comodo, e credo anche migliore, artisticamente parlando. Più concisione e più nerbo», scrisse lo stesso compositore). Ma due anni dopo Verdi si pentì del taglio e l'opera andò in scena a Modena il 29 dicembre 1886 in cinque atti. Ciononostante, i teatri italiani continuarono a preferire la versione del 1884 in quattro atti.

Quella in scena a Brindisi sarà la versione italiana del 1884 curata per la «Scala», in cui nel finale il fantasma di Carlo V chiama a sé il nipote nella tomba per sottrarlo ai Frati del Sant'Uffizio.

Tra gli interpreti principali, Leonardo Caimi nella parte di Don Carlo, Francesco Palmieri in quella di Filippo II, Demetrio Colaci in quella di Rodrigo, Monia Massetti in quella di Elisabetta di Valois e Patrizia Patello in quella della Principessa d'Eboli. Il maestro del coro è Emanuela Di Pietro, la scenografia è curata da Alessandra Polimeno, le luci sono di Iuraj Saleri.

Si comincia alle ore 20.30. Durata spettacolo: quattro ore (tre intervalli e tre cambi scena). Per tutte le informazioni: www.fondazioneuovoteatroverdi.it e telefono (0831) 229230 - 562554.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

La Charter Night del Lions Club

Domenica 2 marzo, presso il Resort Masseria Caselli, il Lions Club di Brindisi, alla presenza del Governatore del Distretto 108 AB, Gian Maria De Marini, ha celebrato la sua 58esima Charter Night. Si è trattato del 58° compleanno del sodalizio brindisino, sponsorizzato nel 1956 dal Lions Club di Taranto Host, la cui omologazione risale al 16 marzo 1956, una delle prime in Puglia.

Il Presidente, prof. **Lui-gi D'Ambrosio**, nel suo apprezzato intervento, ha ripercorso tutte le varie fasi della vita del Lions Club di Brindisi, partendo dalla sua origine, determinata dall'aggregazione delle più prestigiose figure di professionisti, artigiani e industriali brindisini e ha ricordato con affetto e gratitudine tutti i Soci che sono stati Lions, i quali hanno donato generosamente le loro iniziative, il loro lavoro e le loro energie professionali, a favore della cultura, delle più importanti tematiche dell'attualità e dei «service» rivolti alle famiglie meno abbienti e all'intera comunità cittadina.

Il prof. D'Ambrosio, dopo aver citato alcuni tra i primi Soci che hanno dato vita al sodalizio brindisino, ha aggiunto che il Lions Club di Brindisi è orgoglioso della sua sto-



ria passata, delle numerose opere realizzate e soprattutto delle prestigiose persone che hanno militato generosamente e disinteressatamente nelle sue fila. Tutto questo, ha proseguito, rappresenta per gli attuali Soci

un solenne impegno, che in questa ricorrenza all'unisono responsabilmente riaffermano, a perseverare su questa strada, tenendo alto il prestigio e l'autorevolezza che il Lions Club di Brindisi ha sempre avuto sin dalla sua nascita.

Il Governatore, **Gian Maria De Marini**, dopo aver espresso parole di elogio per il passato, ma soprattutto per le attività svolte nel presente dal Lions Club di Brindisi si è particolarmente compiaciuto per le numerose iniziative prese nel corso dell'anno 2013/2014 dal Presidente del Club e dall'intero Consiglio Direttivo che lo ha supportato con diligenza, competenza ed entusiasmo.

Il Governatore ha concluso il suo intervento invitando il Club di Brindisi a perseverare su questa strada e continuare il percorso intrapreso in sintonia con il Distretto e il Lions Internazionale, sviluppando iniziative, temi e «service» in continuità con il passato.

Intermeeting con ADISCO

Venerdì 7 marzo (ore 18.30) il Lions Club Brindisi, sviluppando il tema distrettuale della raccolta del sangue del cordone ombelicale, ha organizzato con la sezione ADISCO Brindisi, presso l'Hotel Orientale, l'intermeeting «La grande bellezza ... del dono». In qualità di illustri relatori interverranno: il prof. **Luigi Spedicato**, la dott.ssa **Francesca Ghezzi** e il dott. **Michele Santodirocco**, Medical Director Banca Cordonale Regione Puglia che parlerà de «La Banca Cordonale di San Giovanni Rotondo».

DIARIO

Rotary Valesio

Festa della donna al cinema col Rotary Club Valesio, in collaborazione con Multisala Andromeda: sabato 8 marzo, festa della donna, giornata di cultura per il progetto Universo Femminile, ideato dal presidente del Club Valesio, dott.ssa **Mimma Pilego**. Sarà proiettato il film «La Bicicletta verde», intervverrà la prof.ssa **Valentina Colombo**, docente universitaria di Geopolitica.

Nucleo 2000

Mercoledì 12 marzo (ore 18.00) appuntamento col Circolo Nucleo 2000 di Brindisi nella sala conferenze delle ACLI, in corso Umberto 122 (secondo piano) per una manifestazione «In memoria di **Giancarlo Siani**. Una voce fuori dal coro», il cronista campano morto 28 anni fa per mano della camorra. Intervverrà la giornalista **Paola Bisconti**, mentre l'attrice **Agnese Perrone** leggerà alcuni significativi articoli.

Salotto 50 e Più

Giovedì 13 marzo (ore 17.30), nella sede sociale in via Schiavone, ospite del Salotto Culturale 50 e più di Brindisi sarà il prof. **Teodoro Turco**, relatore sul tema di dotto intrigo: Lectura Dantis - «Due gialli infernali - Ulisse e Celestino V».

Propeller Club

Il Consiglio Direttivo del Propeller Club ha proceduto alla nomina del nuovo Presidente, nella persona dell'ing. **Donato Caiulo** che subentra al dott. **Nicola Zizzi**, che ha retto il club negli ultimi cinque anni. Il nuovo Presidente ha esposto un ricco programma di iniziative.

Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.
BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI

da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente

BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



CONTROVENTO

Benvenuti a Palazzo Nervegna

Sgombriamo subito il campo da un equivoco. Questo articolo non è dedicato al prestigioso stabile patrizio che ospita il capitelletto romano, bensì al prestigioso talk show che va in onda ogni giovedì su Studio 100 TV. Un programma inventato e condotto dal vulcanico direttore Walter Baldaconi, vera primadonna dei salotti televisivi nostrani. Quando si accende la lucina rossa della telecamera, il debordante giornalista viene colto dalla sindrome di Wandenrico (fantasiosa fusione tra il nome della diva Osiris e quello del divo Mentana), e allora sale sul podio, prende la bacchetta e inizia a dirigere i quintetti di ospiti. Non ha bisogno di spartiti, ha tutto in testa: citazioni, digressioni, domande e persino risposte. Istrionico, ammiccante, spiritoso, ammalia non solo il pubblico, ma anche i suonatori in studio. E' l'unico *anchorman* che riesce a parlare più degli ospiti! La sua esuberanza non è da meno di quella del citato mitraglia Mentana. Sarebbe interessante vedere una gara in cui i due conducono uno «speciale» sincrono, per verificare chi ce l'ha più lungo (lo speciale) e chi resiste di più senza andare al cesso.



La settimana scorsa la trasmissione aveva nel parterre: il consigliere regionale Antonio Scianaro, Luciano Loiacono, Nicola Quarta, Paolo Chiantera e Angelo Guarini, evergreen ed ever friend-ospite di Studio 100. Ometto cariche e ruoli per necessità di sintesi. Tema della puntatina il rinvio al 17 marzo del Consiglio comunale monotematico sull'energia. Questo era solo un canovaccio perché il discorso svariava poi su altri sottotemi, con toccate e fughe già abilmente abbozzate nella sculetta-spartito dal Maestro Baldaconi. Il talk si trasformava così in un contenitore elastico in cui galleggiavano filmati, interviste, falsi scoop (come quello della proroga degli sversamenti ad Autigno, nota già da un pezzo), spot-ghiottina che interrompevano di botto il verbo walteriano e più di una caduta di

linea telefonica durante i collegamenti. Piccoli disguidi tecnici che il direttore superava con mestiere. Non poteva invece mettere una pezza alla sciatta regia che si ostinava a «figurare» gli ospiti collegati per telefono mandando in onda vecchi filmati ed a «staccare» i primi piani con ritardo incredibile. Puri dettagli, quello che contava era ciò che succedeva in studio. Per la verità niente di emozionante. Più che un dibattito, quello che si svolgeva era un gioviale interrogatorio ai singoli ospiti, dotati di poco tempo a disposizione per interloquire. Perché c'era sempre il Maestro incumbente con la sua bacchetta, con le sue battute e con quella gigionesca vivacità che lo portava spesso, confidenzialmente e confindustrialmente, a compiere quelli che lui stesso definisce «voli pindarici».

Un altro simpatico vezzo di Walter è la bella invenzione «Adesso ce ne andiamo a ...», locuzione molto colloquiale e giornalistica-mente appropriata, se non porgesse anche il fianco a maliziose risposte impertinenti del tipo: «Sai dove te ne devi andare tu adesso, o Baldaconi?». Ciao direttore e buon lavoro.

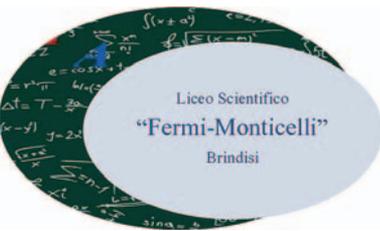
Bastiancontrario

CULTURA

Addio circo!

La scorsa settimana Brindisi ha ospitato, tra le consuete polemiche, un circo equestre. Si trattava, ancora, di un circo Orfei. Ma questa volta l'imprenditore non era Darix, il vincitore del braccio di ferro col sindaco Consales, ma la matronesca Moira, la signora che da anni porta con *nonchalance* un nido di cicogne sul capo. L'AIDAA (Associazione in difesa degli animali e dell'ambiente) ha dato subito battaglia denunciando i responsabili alla Procura della Repubblica per maltrattamenti agli animali e per altre violazioni di legge. Forse finirà ancora con un buco nell'acqua, ma è comunque cosa certa che la centenaria tradizione del tendone circolare sotto cui si esibiscono «le bestie feroci» ha i giorni contati. Nulla è eterno, tutto si trasforma e l'aumentata sensibilità sociale per i temi relativi al rispetto degli animali e dell'ambiente porterà presto alla chiusura dei circhi o comunque al loro riciclaggio in spettacoli d'arte varia ma senza l'ausilio delle povere bestie. L'abbandono della Grande Madre Tenda del resto è già un trend. Oggi si privilegia non più la pista, un tempo sacro spazio centrale, ma la strada o le ambientazioni da fiera. Molte pratiche circensi hanno così recuperato temi gitani da collocare su un mercato culturale più ampio e aperto a nuovi codici. Aumentano le performance realizzate su palcoscenici o negli studi televisivi. Si aprono in tutt'Italia laboratori di clowneria, di mimo, di giocoleria e acrobazia. Allora, addio circo e viva la nuova cultura delle arti circensi!

Gabriele D'Amelj Melodia



Liceo Scientifico
«Fermi-Monticelli»
Brindisi

Liceo Scientifico Statale «Fermi-Monticelli» Brindisi

Il tuo successo prima di tutto

Sede «Fermi»: viale Porta Pia 47 - Tel. 0831.587522 - Fax 0831.512833
Sede «Monticelli»: via Nicola Brandi 22 - Telefono e Fax 0831.452615
Sito internet: www.fermiliceobrindisi.it - Mail: brps09000v@istruzione.it

La televisione in ... famiglia - La televisione nacque (era il 1954) oltre che per motivi di una nuova, più ampia diffusione giornalistica e di spettacolo, anche per riunire le famiglie. Ricordate, infatti, i giovedì sera di «Lascia o Raddoppia?», condotto da Mike Bongiorno, affiancato da una bella valletta, alla quale era soltanto consentito annunciare i concorrenti? Qualche anno dopo, la bella Sabina Ciuffini, con minigonna mozzafiato, riuscì a cancellare questo antipatico «tabù». Dicevamo dei giovedì sera, quando gruppi familiari-condominali (portandosi la sedia da casa) si riunivano nelle abitazioni di chi possedeva un televisore. Era come se si andasse in un cine club. I bar della città allestivano un'apposita saletta, dotata di televisore gigante, dove si proiettava, appunto (e dietro consumazione ... obbligatoria), il fortunato programma di Mister «Allegrìa». I cinema suspendavano la proiezione serale del film in programma, privilegiando «Lascia o Raddoppia?». All'epoca, con il televisore acceso, non si era mai soli. E oggi? Tutte le famiglie hanno un televisore in ogni stanza, ma ogni componente il nucleo familiare se ne sta per conto suo, guardando il suo schermo «personale», rappresentato da un cellulare multifunzionale o da uno smartphone. Ed è come se la TV trasmettesse i



programmi che nessuno ha voglia di vedere. Insomma, la famiglia ha quasi smesso di rappresentare il luogo primario di aggregazione di tutti i suoi componenti: dai genitori ai figli. Credo, quindi, sia giunto il momento di darci una bella regolata, onde evitare la prospettiva di affezionarci troppo ad un mondo virtuale.

Codice del buonsenso, addio - Il comando della Polizia Municipale di Roma ha stabilito di premiare, con promozioni in carriera, quei vigili che faranno più multe. Si continua così a privilegiare il Codice della Strada, a discapito di quello del...

buonsenso. Sono personalmente preoccupato, perché, ove questo provvedimento dovesse prendere piede anche a Brindisi, con la ... fame di contravvenzioni che c'è in giro, dovremo giocoforza lasciare la macchina a riposo e muoverci con il monopattino!

Incredibile ma vero - Nei giorni scorsi una signora è stata colta da un malore mentre era nei pressi della Camera mortuaria del «Perrino». Si è dovuto attendere l'arrivo di un'ambulanza, proveniente da Mesagne, per soccorrerla e trasportarla nel vicino Pronto Soccorso (roba di alcune decine di metri di distanza!).

L'arrivo di una barella, con medico e infermiere al seguito, in partenza dello stesso Pronto Soccorso, sarebbe stato più logico e sicuramente più semplice. E' accaduto nella corazzata «Perrino»: incredibile ma vero!

Ghiatoru metereologo - Diamanu chiede a Ghiatoru «Che tempo fa?». Ghiatoru non pensa ad una richiesta metereologica, ma all'omonima trasmissione, su Raitre, condotta da Fabio Fazio, e quindi, risponde: «... trùbbu, molto ... trùbbu». Ossia, molto turbolento (volendosi riferire al flop di Sanremo!).

Modi di dire - «Tàmmini nù chilu in carta oliàta». Si è soliti fare questo ironico commento, quando una persona, parlando, dice tante stupidaggini.

Dialetttopoli - Farfùgghi (trucioli di falegnameria); tulùri areonautici (dolori reumatici); avere la sciòlta (essere presi da improvvisi attacchi di dissenteria); strittulecchia (vicoletto); cenzulu (pranzo offerto da parenti o amici alla famiglia del ... defunto); cuppinàru (persona leccapiedi); zzippu t'arienu (persona molto magra).

Pensierino della settimana - Più sento parlare Papa Francesco e più mi convinco che il Galateo della civile convivenza non fu scritto da Monsignor della Casa, ma da un certo Monsignor Bergoglio, alias Papa Francesco.



La Fioreria
di Ronzino Costantini



Corso Roma 105 - 72100 BRINDISI - Telefono 0831.560629 - 0831.210118

OBIETTIVO B - Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti.

AZIONE B.1 - Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola sulle nuove tecnologie della comunicazione.

Codice Progetto
B-1 - FSE 2013-11

Titolo del Modulo
Quali strategie in situazioni «difficili» di apprendimento?

Ore: 50

OBIETTIVO D - Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti.

AZIONE D.1 - Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola sulle nuove tecnologie della comunicazione.

Codice Progetto
D-1 - FSE 2013-19

Titolo del Modulo
La LIM e le potenzialità didattiche della rete 3

Ore: 30



Istituto Comprensivo SANTA CHIARA

Viale Togliatti 4 - Telefono 0831.1987313 - 0831.1987314 - Fax 0831.1987224 - Cellulare 389.8349910
www.icsantachiarabrindisi.it - bric812004@istruzione.it - bric812004@pec.istruzione.it
cod. mecc. BRIC812004 - 72100 BRINDISI



OBIETTIVO/AZIONE C 2 - Orientamento formativo e riorientamento

Codice Progetto: C-2 - FSE 2013-15

Titolo del Modulo: Orientare Insegnando

Ore: 10

OBIETTIVO C - Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani.

AZIONE C.1 - Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, lingua madre, lingua inglese, competenze civiche (legalità, ambiente ...).

Codice Progetto
C-1 - FSE 2013-45

Titolo del Modulo
English for speakers of Italian language 1
Ore: 50

Titolo del Modulo
English for speakers of Italian language 2
Ore: 50

Titolo del Modulo
¡Me encanta el Español!
Ore: 50

Titolo del Modulo
English time!
Ore: 30

Titolo del Modulo
Let's play with English
Ore: 30

Titolo del Modulo
Il giornale scolastico
Ore: 50

BRINDISICLASSICA

La festa della donna in musica

Sabato 8 marzo (ore 20.00) la stagione concertistica «BrindisiClassica», diretta da Silvana Libardo e Francesca Salvemini, celebra la Festa della Donna nell'auditorium dell'Istituto Professionale Alberghiero «Sandro Pertini» di Brindisi con una proposta di arte, musica e spettacolo dal titolo «Mimose». Sul podio l'affascinante quartetto d'archi al femminile String Woman Quartett, costituito da Nevila Cobo, Silvia La Grotta, Pamela Rosato e Merita Alimhillaj, con un programma di celeberrimi brani musicali, che offriranno armonie e ritmi alle originali proposte coreografiche di moda allestite da Dorina Morroi in collaborazione con Barbara «By Renzo» per le acconciature, Kiara Donna per le collezioni moda e con l'Ottica Galeone per gli accessori. In programma musiche di K. Jenkins: Palladio, S. Joplin: Paragon Rag, K. Searle: Ragtime for string, C. Gardel: Por una cabeza, E. Morricone: Nuovo cinema Paradiso, G. Gershwin: Swanee, A. Vivaldi: Autunno, J. Offenbach: Galop, J. Brahms: Danza ungherese n. 5, H. Mancini: Moon River, L. Gugliel-



mi: La vie en rose.

Il gruppo String Woman Quartett, nato nel 2000, si dedica al repertorio italiano e straniero alternando il genere classico a quello più leggero. Le esibizioni sono la sintesi di un lungo lavoro del gruppo in una visione stilistica ed interpretativa volta a mettere in luce i punti di contatto fra i diversi generi musicali. Le proposte musicali, per

qualsiasi tipo di evento, sono spesso integrate con voce cantante, tastiera, percussioni, sax, ballerini e animazione in genere.

I biglietti d'ingresso sono in vendita solo la sera del concerto all'ingresso dell'Istituto, un'ora prima dello spettacolo al prezzo di euro 10 - ridotto studenti euro 7 - Info: telefono 0831.581949 - cellulare 328.8440033 - www.associazioneninorota.it

LIBRI

Salotto letterario Ipsar



E' dedicato a Patrizia Rossini il salotto letterario IPSSAR Brindisi del 7 marzo (ore 10.30). Dopo i temi dell'educazione all'affettività scevra da pregiudizi, della sostenibilità ambientale e della vocazione alla cultura del territorio, a scuola: «Punto e a capo ... in nome dell'amore». Nel titolo del libro il senso dell'incontro che segna il climax della scrittura lirica e documentale di Patrizia Rossini dopo il suo «Travolta da uno tsunami» (Adda Editore 2008). L'amore è il motore dell'ispirazione creativa della scrittrice: protagonista Nina che, dall'età di sei anni fino all'età matura, subisce la violenza nelle sue più cupe sfumature senza smarrire l'anelito alla rinascita.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 8 marzo 2014

• **N. Perrino**

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

Domenica 9 marzo 2014

• **S. Angelo**

Via Sicilia, 68

Telefono 0831.581196

• **Rubino**

Via Appia, 164

GIORNI FESTIVI

Sabato 8 marzo 2014

• **N. Perrino**

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• **Doria**

Via S. Angelo, 87

Telefono 0831.562300

• **Paradiso**

Via Carducci, 39

Telefono 0831.451142

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59

Telefono 0831.521522

• **Rizzo**

Via Mecenate, 19

Telefono 0831.524188

• **Bozzano**

Viale Belgio, 14/c

Telefono 0831.572149

Domenica 9 marzo 2014

• **Nuzzaci**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

• **S. Angelo**

Via Sicilia, 68

Telefono 0831.581196

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

RISTORANTE
GIUGIO'
PIZZERIA
dei f.lli Giubilo

AMPIA SALA PER BANCHETTI
CERIMONIE E FESTE
SERVIZIO PAUSA PRANZO
ANCHE CON PIZZERIA
CUCINA LOCALE E INTERNAZIONALE
ZONA BAR - SERVIZIO WI-FI
DIRETTE CALCIO PREMIUM

Via Pozzo Traiano 7
Tel. 0831.521035
Cellulare 345.8473844

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

FARMACIA
CAPPUCCINI

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccininibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT



*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

Anno XXIV • N. 9 • 7 marzo 2014 • www.agendabrindisi.it

PROTAGONISTA ASSOLUTO CONTRO VARESE E MVP DELLA SETTIMANA

Delroy James superstar!



James in azione durante la netta vittoria con la Cimberio (Foto Maurizio De Virgiliis)

OGNI LUNEDI' APPUNTAMENTO CON TERZO TEMPO BRINDISI

DISTANTE
dal 1963
ELETTRODOMESTICI

expert

GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

SERIE A Perentorio successo con la Cimberio Varese

Enel Brindisi, reazione esemplare

In pochi avrebbero scommesso su una prestazione del genere dopo l'amara sconfitta di Reggio Emilia, che aveva rimarcato la precaria condizione di alcuni giocatori-cardine del roster biancoazzurro e il timore di una involuzione psicologica, tecnica e fisica. E invece, la squadra dello «stratega» Piero Bucchi, pronto ad arginare ogni difficoltà, ha reagito in maniera esemplare collezionando la quindicesima vittoria stagionale e sfoderando una prova pressoché impeccabile.

La Cimberio Varese, fortemente motivata dal cambio della guida tecnica (il vice Stefano Bizzozzi per l'esonerato Fabrizio Frates) e affamata di punti, è stata letteralmente surclassata dall'Enel Brindisi che ha ritrovato Jerome Dyson ma soprattutto Delroy James, strepitoso protagonista della serata con 27 punti e 39 di valutazione (11 rimbalzi, 7/7 dalla lunetta e 10/14 da due). A conferma della sua eccezionale gara è puntualmente arrivato il «titolo» di MVP della settimana. Insomma, regola confermata: il gruppo funziona, anche con la logica del «turn over» del rendimento individuale in un clima di



L'esordio di Darryl Jackson, (Foto Maurizio De Virgiliis)

grande sintonia, senza rivalità o gelosie. E' questa la vera forza dell'Enel Brindisi, che trova pieno riscontro nella capacità di Piero Bucchi di gestire e forgiare, giorno per giorno, un roster giovane ed inesperto. In attesa della completa maturazione, la società e i tifosi continuano a godersi questo interminabile momento di gioia: secondo posto in classifica alle spalle della corazzata EA7 Milano, playoff sempre più vicini con la concreta possibilità di affrontarli in una posizione privilegiata della griglia delle magnifiche otto. Il cammino - come continua a predicare lo stesso Bucchi - è ancora lungo, ma la sensazione è che questa squadra sappia molto bene quale sia il traguardo e quanto distanti! L'ennesimo esame i biancoazzurri dovranno

sostenerlo domenica prossima ancora sul parquet amico, con la rigenerata Pasta Reggio Caserta di coach Lele Molin, reduce della netta vittoria nel derby con la Sigidas Avellino. I casertani puntano ai playoff e scenderanno a Brindisi senza timori di sorta. Facile prevedere che sarà una sfida intensa e aperta a qualunque soluzione, ma da queste parti non si vuole certo perdere l'occasione di affrontare al meglio la successiva trasferta di Cantù, autentico spareggio per il ruolo di formazione anti-Milano per eccellenza.

Un passo alla volta, come al solito. E speriamo che un passo avanti, incoraggiato dalle parole del presidente Nando Marino, lo faccia anche David Chiotti, mentre si può dire che l'esordio di Darryl Joshua Jackson, a dispetto dei timori della vigilia, è parso decisamente incoraggiante. E' stato il primo atto di un mese di prova che può farci scoprire un giocatore utile o costringerci a tornare sul mercato, per il suo e per altri ruoli.

L'incontro Brindisi-Caserta sarà diretto dai signori Roberto Chiari, Gabriele Bettini e Massimiliano Filippini.

Antonio Celeste

ANALISI TECNICA

Difesa e spettacolo

Solo a vedere il roster varesino (Clark, Banks, Ere, Polonara ecc.) venivano in mente cattivi pensieri, per non parlare del cambio del coach, che spesso stimola i giocatori a far bene per dimostrare che le delusioni non sono imputabili a loro. Ma tutto questo non ha minimamente impressionato la squadra di Bucchi che doveva farsi perdonare l'opaca prestazione di Reggio Emilia. I biancoazzurri hanno un avvio rilassato ma col passare dei minuti l'intensità difensiva, specialmente all'interno dell'area, aumenta costringendo spesso gli ospiti a chiudere le azioni offensive dal perimetro. Bizzozzi, già dai primi minuti propone la zona dispari 3-2 che, essendo poco aggressiva ed evanescente, non produce alcun disturbo per i brindisini. Vero è che L'Enel non ha grosse percentuali da fuori, ma è pur vero che trova sempre un linea di penetrazione o di scarico che porta alla realizzazione di canestri ben costruiti e punti su rimbalzi offensivi (15). James, Dyson, Lewis e gli altri si distendono spesso in contropiede deliziando il pubblico con acrobatiche conclusioni, facendo sembrare tutto facile anche quando gli ospiti, nel terzo quarto, hanno prodotto uno sforzo che li ha portati a -9. I lombardi, tra un cambio di difesa e l'altro, hanno dato l'impressione di non essere una squadra ... ma singole realtà con buone mani e poca organizzazione: il nuovo coach dovrà lavorare per risollevare le sorti di questa gloriosa società. Arbitraggio sufficiente e discreto, fatta eccezione per alcuni momenti del terzo quarto.

Antonio Errico

AUTORICAMBI ALOISIO
www.aloisioricambi.it

MAGNETI MARELLI
Castrol
CHAMPION
ACERBIS
REPSOL
ALCANTARA
ROSSI
AKRAPOVIC

per auto e moto

Vi aspettiamo nella nuova sede di VIA APPIA 234

TIME OUT

Il «ritorno» del duo James-Dyson



Il perché di una vittoria così netta, contro una formazione titolata e blasonata come Varese, ha due possibili risposte: la prima è che Varese ha giocato male o, meglio ancora, che i varesini di questa stagione sono questi; l'altra possibile risposta: noi abbiamo giocato come sappiamo, senza disattenzioni. Un maestro di giornalismo usa a dire: delle due l'una. E se per una volta fossero valide tutte e due le risposte?

Varese ha giocato male, perché la nostra intensità difensiva è stata tale da far giocare male l'avversario. Succede dall'inizio del campionato, le statistiche ci dicono che siamo la formazione che mette agli attaccanti avversari tanta pressione da farli giocare male, da farli tirare male da due. Da soli questi dati non bastano per portare a casa i due punti, occorre anche essere propositivi e determinati in attacco. Difettiamo nel tiro da tre, ma siamo i migliori in assoluto nell'uno contro uno e questa caratteristica ha permesso di conquistare ben 15 vittorie.

Contro Varese - e speriamo per tutto il resto del campionato - Delroy James e Jerome Dyson sono ritornati a fare «gli americani», prendendo per mano la squadra e nello stesso tempo annichilendo gli avversari. Delroy, il ragazzone della Guyana, ha concluso la sua gara con numeri da primato: 39 di valutazione, 27 punti, 11 rim-

balzi, 100% nei tiri liberi, 4 assist e 4 stoppate. Una risposta con i fatti al: *«Tomorrow we go to war, have to protect what's our's, protect our home, protect our future»* (Andiamo alla guerra per difendere ciò che è nostro...), incitazione apparsa sul profilo Facebook di Jerome Dyson nell'immediata vigilia della gara contro Varese. Ma il post «bellicoso» rivolto ai compagni è servito soprattutto a se stesso. Contro Varese, nel tentativo (riuscito) di riscattare la prova opaca di Reggio Emilia, il folletto biancazzurro ha messo in scena il suo repertorio migliore, fatto di accelerazioni fulminanti, di spettacolari penetrazioni, di assist no-look e di punti determinanti. Con James e Dyson

di tal portata non ci saranno problemi per raggiungere la zona play-off, che ora come ora è davvero a un tiro di schioppo: 32/34 punti possono essere più che sufficienti per conquistare un altro traguardo stagionale.

La vittoria contro Varese è stata conquistata anche nel segno del nuovo play. Darryl Jackson, schierato per far rifiatore Dyson, ha svolto il suo compito: diligente e accorto, senza sbavature, e senza colpi di classe ha fatto quello che gli è stato chiesto. E apparso intelligente ed esperto quanto basta. Sceso in campo per pochi minuti, si è concesso anche il lusso di andare a referto con due triple, prese a campo aperto e senza rischiare nulla. Il suo impegno e a «tempo determi-

nato» con una certa flessibilità legata al rendimento e ai risultati. Una rivisitazione in ambito sportivo della Legge 30 (nota come legge Biaggi) che ha proprio nella flessibilità e nei contratti a progetto uno dei suoi punti cardini. Se il buongiorno si vede dal mattino, pensiamo che Jackson non avrà difficoltà a prolungare il suo contratto.

L'arrivo del nuovo play copre solo una delle caselle «vuote» nel roster della NBB. La casella vuota resta quella del pivot, pur se le buone prestazioni di Andrea Zerini e Miro Todici fanno sentire meno l'assenza di un «cinque» vero. Anche contro Varese Chiotti ha ricevuto la sua buona dose di fischi, tanto da suggerire al presidente Marino di andare in panchina a fine gara e, prima di complimentarsi per la vittoria, ha pensato (giustamente) di confortare il buon David. Parlando con conoscitori del basket e di Chiotti in particolare, desta sorpresa il suo rendimento in maglia biancazzurra. Le frasi ricorrenti sono state quelle che definiscono Chiotti non certamente un fulmine di guerra, ma un buon giocatore. E allora, per una volta, volendo essere il Marco Capretti che in «Made in Sud» propone i suoi monologhi sul perché delle domande scontate, ci rivolgiamo allo staff tecnico e chiediamo: perché David gioca così?

Nicola Ingresso

(Foto Maurizio De Virgiliis)

MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI



Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546

SERIE «D» Squadra impotente lontano dal «Fanuzzi»

Brindisi, «solito» crollo esterno

E' stato davvero tutto troppo facile per il Marcanise. Il Brindisi ha dato quasi l'impressione di non essere sceso in campo. Sotto di due reti dopo appena dieci minuti. Incapace di reagire. Il quattro a uno finale rispecchia fedelmente l'andamento di una partita a senso unico. Gambino quasi sempre isolato. Ancora, Loiodice e Fella inconsistenti. Un centrocampo inesistente. E non solo per l'assenza di Troiano. Sparare sulla difesa sarebbe troppo facile, e forse pure ingiusto, perché al di là degli errori individuali, quando si prende gol la colpa è di tutta la squadra.

Continua questo clamoroso mal di trasferta. Quelle di San Severo, Matera e Marcanise sono le tre gare più brutte della stagione, le tre peggiori trasferte di un Brindisi che lontano dal «Fanuzzi» non sa giocare. Tre gare disputate con uomini diversi, schemi diversi ed anche allenatori diversi ma col medesimo atteggiamento. Ed alla fine del campionato stiamo ancora ad interrogarci sul perché questa squadra in trasferta non sia in grado di prendere neppure un punto. Anche il fanalino di coda Puteolana ha fat-



to meglio dei biancazzurri. E' stato cambiato l'allenatore nella speranza che potesse esserci un atteggiamento diverso. Ma nulla. Il mal di trasferta è un difetto di fabbrica. Rispetto al girone di andata la squadra pare abbia perso l'intensità di gioco. La principale caratteristica del primo Brindisi era il ritmo infernale che riusciva ad imporre alle partite. Basti pensare alle gare col Taranto e col Marcanise dell'andata. Oggi nessun calciatore sembra più in grado di intervenire sulle seconde palle. Anzi, arriva sempre in ritardo. Sembra anche un problema di tenuta atletica. Non solo psicologico. Il Brindisi non corre e non diverte più. Che peccato.

Eppure questo crollo in classifica era prevedibile. In realtà la classifica di due mesi fa era bu-

giarda perché figlia di un calendario pro-Brindisi. Era impossibile che questa squadra (incapace di vincere in trasferta) potesse restare in vetta dovendo giocare ancora a Matera, Taranto e Marcanise. Bastava leggere l'andamento del girone di andata per prevedere un crollo in quello di ritorno. Tuttavia adesso è inutile cercare colpevoli o fasciarsi la testa. Di certo il problema di questa squadra non era la gestione tecnica di Ciullo. Va ricordato che al termine di questo campionato il Brindisi avrà fatto comunque un salto di categoria con la riforma dei campionati. E di questi tempi avere una società è già una fortuna. Per il resto si pensi a centrare i play-off ed a giocarli al massimo. Il presidente Flora stia accanto ai calciatori. Se li coccoli se occorre, perché tanto si è capito che con questa squadra i metodi duri non servono. Fino a quando c'è un minimo di speranza è vietato mollare. Chi se la sente continui a sostenere questi ragazzi. Domenica c'è una partita difficilissima, soprattutto sotto l'aspetto mentale. I conti, come sempre, bisogna farli alla fine.

Fabrizio Caianiello

TAEKWONDO

Oro napoletano per A. Esposito



Napoli, campionato italiano assoluto Cadetti: primo posto di **Antonio Esposito** nella categoria -65kg. Grazie alle magistrali indicazioni del Maestro Marco Cazzato della palestra Gold Team di Brindisi, il giovane atleta brindisino è riuscito ad approdare in finale ed a conquistare il titolo iridato, superando in cinque incontri atleti provenienti da varie palestre italiane. Una finale avvincente con un avversario dalle caratteristiche fisiche superiori, che Antonio è riuscito a dominare arginando con tattica, intelligenza e calci ben assestati tanto da concludere l'incontro per 8-2. Questa è la prima medaglia d'oro nazionale che Brindisi si aggiudica come «Città europea dello sport 2014». Antonio Esposito nasce a Brindisi nel 2000, frequenta il terzo anno di scuola media e vive nel quartiere Perrino in una splendida famiglia che lo segue con dedizione in ogni trasferta. Inizia a frequentare la palestra del Maestro Cazzato all'età di cinque anni, coniugando l'impegno scolastico con lunghe e faticose ore di allenamento, riuscendo a conseguire risultati eccellenti. Il suo palmares annovera quattro ori nei campionati regionali ed uno in quello interregionale oltre a numerosi successi a livello provinciale. La vittoria conseguita a Napoli ha una valenza superiore per questa giovane promessa.


PREVENZIONE & SICUREZZA CAMBIA LOGO

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE
 FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
 E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E
 MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRONICI
 DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI



PREVENZIONE & SICUREZZA srl - Raccordo Sant'Apollinare (Zona Industriale) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



SCACCIA PENSIERI

LUDOTECA

GIOCOTECA

TEMPO LIBERO

SERVIZI AUTORIZZATI DALLA REGIONE PUGLIA

**SCONTI SU TUTTI I SERVIZI
IN BASE AL REDDITO**

FASCIA ISEE	SCONTO APPLICATO ALLA TARIFFA
FASCIA 01: FINO A € 7.500,00	100%
FASCIA 02: FINO A € 10.000,00	95%
FASCIA 03: FINO A € 13.000,00	80%
FASCIA 04: FINO A € 15.000,00	70%
FASCIA 05: FINO A € 20.000,00	60%
FASCIA 06: FINO A € 25.000,00	50%
FASCIA 07: FINO A € 30.000,00	40%
FASCIA 08: FINO A € 35.000,00	30%
FASCIA 09: FINO A € 40.000,00	20%



Coop. F. Aporti
COOP. F. APORTI

LUDOTECA
(ART. 89)

LUNEDI' - SABATO
DALLE 18.00 ALLE 21.00
BAMBINI
3 ANNI - 12 ANNI

GIOCOTECA
(ART. 101)

LUNEDI' - SABATO
DALLE 15.00 ALLE 18.00
BAMBINI
18 MESI - 36 MESI

TEMPO LIBERO
(ART. 103)

LUNEDI' - DOMENICA
DALLE 15.00 ALLE 22.00
USCITE SUL TERRITORIO
BAMBINI E RAGAZZI
3 ANNI - 17 ANNI

**ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE - MASCOTTE
ATTIVITA' LUDICHE - GONFIABILI
LABORATORI CREATIVI - ATTIVITA' SPORTIVE
GIOCHI DI GRUPPO - BABY PARKING
CORSI PER IL TEMPO LIBERO
DOPOSCUOLA - SERVIZIO MENSA
CORSI D'INGLESE**



**AFFITTIAMO LA SALA PER
COMPLEANNI E FESTE ANIMATE
ORGANIZZIAMO LA TUA FESTA
ANCHE A DOMICILIO**

INFO E ISCRIZIONI

345.1106467
coopaporti@libero.it
www.aporti.it

**SIAMO IN
Via Appia, 82
Brindisi**



La **Camera di Commercio di Brindisi** promuove azioni di assistenza alle imprese per favorire l'economia legale, unico reale volano per la crescita di tutti i soggetti del territorio

Sono attivi presso la sede di via Bastioni Carlo V, 4 (sesto piano) i seguenti servizi:



www.libera.it/sosgiustizia



www.unioncamerepuglia.it

Lo Sportello

offre ascolto, sostegno e accompagnamento alla denuncia per

- vittime della criminalità organizzata di stampo mafioso
- vittime o possibili vittime di usura
- vittime del racket delle estorsioni
- familiari delle vittime innocenti delle mafie
- testimoni di giustizia

lunedì: 9.30 - 13.30

tel: 327..2149530 — sportellolegalita.puglia@unioncamerepuglia.it

Sportello del Consorzio Antiracket-Antiusura della Provincia di Brindisi



ASSOCIAZIONI ANTIRACKET - ANTIUSURA
"RETE DELLA LEGALITA"
- PUGLIA -

Coordinamento di Brindisi

Numero Verde 800.900.767 - comitatoantiracket@libero.it